



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"

VERONA

Anno scolastico 2018 - 2019

Relazione finale del/la docente
Relazione finale della docente: GIULIA CANTACHIN

MATERIA: ITALIANO

CLASSE 5^A SEZ. BES

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe ha dimostrato un atteggiamento aperto e quasi sempre ben disposto alla proposta didattica. La maggior parte degli studenti si è impegnata in modo adeguato fin dall'inizio dell'anno scolastico, migliorando progressivamente la preparazione, sia pure con livelli di partenza diversificati e con risultati finali necessariamente differenziati. In qualche caso, sono emerse difficoltà a gestire lo studio.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli alunni globalmente possiedono:

- una semplice conoscenza degli elementi fondamentali del programma
- una sufficiente capacità di analizzare i testi letterari presi in esame, di individuarne i contenuti e le principali caratteristiche stilistiche, contestualizzandoli.
- una buona capacità di esporre in modo chiaro ed ordinate quanto appreso, utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico.
- una sufficiente capacità di porre in relazione un testo con le altre espressioni artistiche e culturali.
- una discreta capacità di elaborare testi scritti secondo le tipologie testuali (tipologia A, tipologia B, tipologia C) previste dalla nuove modalità di Prima Prova dell'Esame di Stato.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Ho scelto di suddividere la trattazione per macro-generi, al fine di consentire agli studenti di cogliere con maggiore evidenza le dinamiche più significative che caratterizzano i fenomeni letterari nel loro rapporto con il contesto storico e culturale; mi sono soffermata con particolare attenzione agli aspetti di continuità e discontinuità che caratterizzano le linee evolutive del romanzo e delle liriche dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento. Sia per l'approccio ai romanzi che per l'approccio alle poesie oggetto di studio, si è richiesta la conoscenza della trama dell'opera.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Ho privilegiato la lettura e l'analisi dei testi più indicativi per la comprensione di un autore o per la contestualizzazione di un determinato periodo della storia letteraria.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Ho proposto alla classe un percorso modulato sui generi letterari: prosa e poesia. Nel primo periodo è stato svolto un lavoro specifico sui romanzi e novelle a partire dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento.

Nella seconda parte dell'anno, dal romanzo di Verga alla poesia di Montale e di Ungaretti studenti mediante un confronto tra poetiche.

Le ultime due settimane dell'attività didattica saranno dedicate alla lettura delle terzine più importanti, al fine della comprensione, del Canto VI, XI, XVII.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

Ho proposto all'attenzione degli alunni l'importanza di instaurare collegamenti con le discipline oggetto di studio; questa operazione è stata naturale in particolar modo con storia, filosofia ed inglese:

- confronto con testi e temi affrontati in letteratura inglese (il percorso sul romanzo tra Ottocento e Novecento);
- elementi di contestualizzazione storica e filosofica in specifici percorsi;
- pochi collegamenti e confronti con correnti artistiche affrontate nel corso dell'anno.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I period o / ore
L'ETÀ DEL ROMANTICISMO; IL ROMANZO IN EUROPA: DIFFUSIONE E CARATTERI GENERALI	7
LA FONDAZIONE DEL ROMANZO IN ITALIA: A. MANZONI	12
L'ARCHEOLOGIA DEL SUBLIME IN LEOPARDI	8
LECTURA DANTIS	5
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II period o / ore
REALTÀ E LETTERATURA	10
LA PAROLA CHE EVOCA. ANALOGIA E SUGGERIZIONE IN PASCOLI E D'ANNUNZIO	12
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900	2
IL ROMANZO: LA DESTRUTTURAZIONE DEL CODICE NARRATIVO.	8
TRIESTE: UNA CITTÀ 'LETTERATURIZZATA'. LA COSTRUZIONE DI UN MITO DELLA TRIESTINITÀ TRA PAESAGGI SENTIMENTALI E LETTERARI.	8
LA PAROLA CHE CREA. MONTALE E UNGARETTI, DUE POETICHE A CONFRONTO	7
LECTURA DANTIS	6
Ore effettivamente svolte di lezione durante l'anno scolastico	85
Totale delle ore che include (lezioni, interrogazioni, compiti in classe, sorveglianze, supplenze)	115

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo di lavoro è stato articolato secondo la seguente modalità: lezione frontale, lezione frontale con l'utilizzo di power-point riassuntivi, lezione dialogata (metodo induttivo-deduttivo), discussione su temi letterari, ricerca dei collegamenti con le conoscenze pregresse.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Le lezioni si sono svolte in modo frontale per l'inquadramento generale letterario e storico. Numerosi sono stati i momenti dialogati, durante i quali è stata privilegiata una continua interazione con gli alunni.

Ho privilegiato la lettura ad alta voce (mia o di qualche alunno), momenti di approfondimento e chiarificazione, dando spazio a riflessioni e richieste degli studenti; inoltre, è stato dato ampio spazio a momenti di riflessione sul testo scritto, in relazione alle nuove modalità di svolgimento della Prima prova dell'Esame di Stato dalla Prof.ssa De Franceschi e dalla sottoscritta.

Gli alunni sono stati più volte invitati a produrre e ad esprimere riflessioni personali sui "fatti" della letteratura e sulle possibili connessioni tra le discipline.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Le ore indicate di metodologia sono state finalizzate anche al consolidamento/recupero delle abilità carenti e alla preparazione specifica all'Esame di Stato.

Il sostegno allo studio e alle prove di scrittura è stato supportato da indicazioni sia prima delle prove orali e scritte, sia, soprattutto, dopo le verifiche.

Nel mese di Gennaio gli alunni hanno partecipato all'incontro 'Surviving Srebrenika', tenutosi presso l'Aula Magna del 'Polo Zanotto' dell'Università di Verona.

Nel mese di novembre e maggio gli alunni hanno partecipato a n.2 conferenze 'Il Paradiso di Dante', tenute dal Professore Mirco Cittadini, presso l'Aula Magna del Liceo 'Fracastoro'.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Nel corso delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

testi adottati, appunti, fotocopie.

LIM: sussidi audiovisivi e digitali.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Nel corso dell'anno ho fatto ricorso ai seguenti strumenti di verifica sommativa:

-Prove scritte secondo le tipologie previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

-Test secondo il modello della Terza prova dell'Esame di Stato somministrato agli alunni fino l'a.s 2017/2018.

-Colloquio orale.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si è tenuto conto, nella valutazione, dei seguenti aspetti:

-correttezza e proprietà nell'uso della lingua con attenzione al lessico specifico

-coerenza dell'analisi e suo livello di approfondimento

-conoscenze generali relative al contesto trattato

-livello di coerenza e di sviluppo critico

Alla valutazione sommativa ho sempre aggiunto una valutazione formativa, nella quale ho tenuto costantemente conto dei progressi in relazione al livello di partenza, l'attenzione e l'impegno profuso, la capacità di recupero delle carenze evidenziate.

In allegato la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Lettere per la valutazione delle simulazioni di Prima Prova.

Verona, 10/05/2019

La docente
Prof.ssa Giulia Cantachin